

Il presente Ordine del Giorno è stato APPROVATO dal Consiglio comunale, così come emendato in corso di seduta, a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 33

Consiglieri votanti: 33

Favorevoli 29: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande e Venturelli

Contrari 4: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani e Santoro

“““Premesso che:

- il referendum nazionale del 12-13 giugno 2011 ha sancito la volontà dei cittadini italiani che la gestione dei servizi pubblici locali (come il servizio idrico) non sia affidata al mercato;
- il medesimo referendum ha bocciato la possibilità per il gestore di includere nella tariffa per l'erogazione dell'acqua la remunerazione del capitale investito (cioè di realizzare un profitto dalla gestione dell'accesso all'acqua);
- per il Comune di Modena il servizio idrico è affidato ad HERA S.p.A.;
- HERA S.p.A. gestisce - oltre al servizio idrico - una pluralità di servizi, alcuni dei quali a libero mercato e di tipo profit;
- HERA S.p.A. è una società quotata in Borsa

Considerato che:

- in una Società di Capitale (come HERA S.p.A.) il management è strutturalmente distante dai soci, cioè la catena di controllo è più debole di quella che vige, ad esempio, in una Società di Persone;
- la quotazione di HERA S.p.A. fa sì che la società stessa risponda fondamentalmente a una esigenza / finalità: la remunerazione degli azionisti;
- le seguenti affermazioni, tratte dal Comunicato Stampa di HERA del 24 marzo 2015:
 - *Il margine operativo lordo del 2014 sale a 867,8 milioni di euro, rispetto agli 810,2 milioni di euro del 2013, con una crescita di 57,6 milioni di euro (+7,1%). A questo risultato hanno contribuito tutte le principali aree d'affari del Gruppo: l'area Gas aumenta di 10,4 milioni di euro, l'area Energia Elettrica di 24,1 milioni di euro, l'area Ciclo Idrico di*

23,6 milioni di euro e l'area Ambiente di 2,5 milioni di euro.

- *L'area ciclo idrico integrato, che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura, segna un MOL di 217,1 milioni (+12,2% rispetto al 2013). Quest'area ha registrato una crescita rispetto al 2013, sia come contributo al MOL del Gruppo, sia come valore assoluto dell'attività. Il margine è aumentato sia grazie al continuo recupero di efficienza operativa, sia alla progressiva entrata a regime del nuovo sistema tariffario, che prevede la convergenza verso una piena copertura dei costi. [...]*

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 25%.

rendono difficile sostenere che HERA S.p.A. non traggia parte del suo profitto anche dalla gestione del servizio idrico

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a valutare approfonditamente la possilita' di ri-acquisire da HERA S.p.A. Il servizio idrico nella sua globalità, inserendo nella valutazione il doppio scenario della riacquisizione a livello provinciale o della riacquisizione del solo dominio del Comune di Modena;
- a presentare alla Commissione competente una perizia accurata riportante gli esiti documentabili della suddetta attività entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2016.